



Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati

presso
Ministero della Giustizia

Prot n° 0011539 del 07/11/2012
Serv. PL Area 4-1-DG
Rif. del
Allegati come da testo

Ai sig.ri Presidenti
dei Consigli dei Collegi dei Geometri
e Geometri Laureati

Ai sig.ri Presidenti
dei Comitati Regionali Geometri
e Geometri Laureati

Ai sig.ri
Consiglieri Nazionali

Alla Cassa Italiana di Previdenza
ed Assistenza Geometri Liberi
Professionisti

Ai
Dirigenti di Categoria

LORO SEDI

Oggetto: Invio richiesta proroga termine accatastamento fabbricati rurali, art. 13,
comma 14-ter, DL n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette, in allegato, la richiesta di proroga
dei termini per l'accatastamento dei fabbricati rurali, presentata alle competenti
Autorità governative e parlamentari.

Con i migliori saluti

IL PRESIDENTE
(Geom. Fausto Savoldi)

MG/

Piazza Colonna, 361
00187 Roma

Tel. 06 4203161
Fax 06 48912336

www.cng.it
cng@cng.it

C.F. 80053430585



Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati

presso
Ministero della Giustizia

Prot n° 0011537 del 07/11/2012

Serv. BR Area 4-1-DG

Rif. del

Allegati

Illustre
Presidente del Consiglio dei Ministri
Dott. Mario Monti

On.le
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dott. Vittorio Umberto Grilli

On.le
Ministro delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali
Dott. Mario Catania

Illustre
Presidente VI Commissione Finanze
Senato della Repubblica
Sen. Mario Baldassarri

Illustre
Presidente VI Commissione Finanze
Camera dei Deputati
On.le Gianfranco Conte

Illustri Senatori
Componenti VI Commissione Finanze
Senato della Repubblica

Illustri Onorevoli
Componenti VI Commissione Finanze
Camera dei Deputati

LORO SEDI

Piazza Colonna, 361
00187 Roma

Tel. 06 4203161
Fax 06 48912336

www.cng.it
cng@cng.it

C.F. 80053430585



Oggetto: Richiesta proroga termine accatastamento fabbricati rurali, art. 13, comma 14-ter, DL n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011.

Il sottoscritto geom. Fausto Savoldi, Presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati,

- premesso:

. che il 30 novembre prossimo, scadrà il termine per l'Accatastamento dei fabbricati rurali al Catasto Edilizio Urbano, come previsto dall'art. 13, comma 14ter del DL n. 201/2011, al fine di attribuire anche a questa tipologia di immobili, la rendita catastale, correlata principalmente al pagamento dell'IMU;

. che l'accatastamento dei fabbricati rurali (sia residenziali che strumentali all'esercizio dell'attività agricola), confinato in un ristretto periodo temporale, può essere considerato un intervento straordinario, in un momento in cui già si stanno accatastando i fabbricati cosiddetti "sconosciuti al Catasto", oltre alle quotidiane dichiarazioni per le variazioni e le nuove costruzioni, che vengono già eseguite dai tecnici professionisti, per la puntuale definizione della corrispondenza tra edificato, assentito ed accatastato;

- vista:

la quantità degli immobili da accatastare e la complessità tecnica delle operazioni da eseguire, tali da richiedere tempi lunghi correlati alle indispensabili verifiche tecnico-urbanistiche;

- constatata:

la necessità di assoggettare detti immobili all'imposta IMU, per la quale si ritiene proponibile indirizzare i soggetti tenuti al versamento a quantificarne l'importo in base ad una rendita presunta, indipendentemente dalle scadenze temporali per l'accatastamento;

- considerato:

che detta rendita presunta può essere agevolmente e speditivamente calcolata con qualificata competenza dai tecnici professionisti, identificando la consistenza ed il classamento in via provvisoria, senza la necessità di archiviare il dato, in attesa della rendita catastale effettiva, ottenibile soltanto con la presentazione dell'effettivo accatastamento, dal quale nessuno può esimersi;

- precisato:

che, una volta presentato l'accatastamento e ottenuta la rendita catastale effettiva, le imposte potranno essere conguagliate in più o in meno rispetto a quanto



già versato, come del resto è già previsto, anche con il sistema del ravvédimento operoso,

che, pertanto, è opportuno prorogare il suddetto termine anche in considerazione del fatto che tale provvedimento non comporterebbe minori entrate, anzi ne assicurerebbe di maggiori, conseguenti alle nuove dichiarazioni sulla base della rendita presunta,

CHIEDE

che il termine fissato per dichiarare al catasto edilizio urbano i fabbricati rurali iscritti nel catasto terreni, di cui alla normativa in oggetto, venga prorogato di almeno un anno rispetto a quello già fissato al 30 novembre 2012.

IL PRESIDENTE

(Geom. Fausto Savoldi)

MG/